



**CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA
AGRARIA**

Centro di ricerca Politiche e Bio-economia

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al reclutamento di 10 unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nel profilo professionale di Collaboratore di amministrazione VII livello presso il CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia sedi di Roma e Bologna. Codice Bando: CAM_PB_02_2023.

**Art. 1
Posti a selezione**

In attuazione della determinazione direttoriale n. 58280 del 20/06/2023, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata all'assunzione di **n. 10 unità** di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Collaboratore di amministrazione, VII livello, presso il CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia sedi di Roma e Bologna, nell'ambito dei progetti "Accordo di cooperazione CREA-MiPAAF per l'attuazione della Rete Rurale Nazionale 2014-2020" (OBFU 1.99.10.24.00 - CUP J5F15000000006), "Accordo di cooperazione tra MASAF e CREA per l'attuazione del POA (ora PSC)" (OBFU 1.99.10.43.00 - CUP J81G16000000001) e "Accordo di Cooperazione MASAF-CREA per la ricerca e il supporto istituzionale in merito alle misure di adattamento del settore agricolo ai cambiamenti climatici - SMACC" (OBFU 1.99.99.L7.00 - CUP C51C22005990001) - Codice Bando: **CAM_PB_02_2023**, secondo le specifiche di seguito riportate:

Oggetto delle attività:

Supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito dei progetti "Accordo di cooperazione CREA-MiPAAF per l'attuazione della Rete Rurale Nazionale 2014-2020", "Accordo di cooperazione tra MASAF e CREA per l'attuazione del POA (ora PSC)" e "Accordo di Cooperazione MASAF-CREA per la ricerca e il supporto istituzionale in merito alle misure di adattamento del settore agricolo ai cambiamenti climatici - SMACC", per lo svolgimento di attività inerenti ad uno o più ambiti tra quelli di seguito riportati:

- supporto all'attività istruttoria preliminare alla stipulazione di convenzioni/contratti necessari alle attività dei progetti di ricerca, inclusa la gestione di procedure informatiche relative;
- rendicontazione finanziaria di programmi e progetti comunitari;
- monitoraggio delle spese di missione dei progetti;
- attività gestionali e/o organizzative e/o amministrative per la realizzazione di attività o progetti complessi;
- organizzazione e archiviazione della documentazione amministrativa e contabile inerente ai progetti;
- sistemi e strumenti di controllo gestionali e/o amministrativi e/o finanziari;
- monitoraggio finanziario dei progetti e delle attività.

Sede di lavoro: CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, sedi di Roma e Bologna.

Il contratto avrà durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista dall'art. 83 del CCNL per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

La durata complessiva del contratto non potrà comunque superare la durata dei progetti di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente selezione, tenuto conto di rinnovi, estensioni e rifinanziamenti dei progetti stessi.

Il presente bando è finalizzato alla selezione di personale per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca finanziati o cofinanziati dalla Unione Europea o da altri soggetti pubblici e/o privati; pertanto le eventuali assunzioni sono subordinate agli accertamenti in entrata nel bilancio dell'ente dei già menzionati finanziamenti, o, comunque, alla presenza della necessaria disponibilità finanziaria relativa al progetto su menzionato. Di conseguenza la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini di una eventuale assunzione.

La presente selezione pubblica potrà essere svolta in modalità telematica.

L'Ente si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

Art. 2 **Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione alla selezione, è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali** prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) **cittadinanza** italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro famigliari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (**ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana**);
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore agli anni 65;
- c) godimento dei **diritti civili e politici**;
le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- d) **idoneità fisica** al posto da ricoprire (con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente);
- e) **assenza di cause ostative all'accesso**:
 - Non essere esclusi dall'**elettorato politico attivo**;
 - Non essere **destituito o dispensato** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - Non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del Codice penale;
 - Non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico;
- f) non aver **riportato condanne penali** e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi militari** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004, n. 226);

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di istruzione secondaria di II grado, conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione: a tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

h) Per quanto riguarda le **competenze di base**, i candidati devono:

- 1) possedere la conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di colloquio;
- 2) possedere adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi da verificarsi in sede di colloquio.
- 3) competenza/esperienza professionale attinente ad almeno una delle attività indicate nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione o nel caso di mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento della Direttrice del Centro di Ricerca Politiche e Bio-economia che ha bandito il presente bando.

Art.3

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;

È FATTO OBBLIGO AI CANDIDATI DI COMUNICARE OGNI VARIAZIONE DI TALI RECAPITI: IL CREA NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER LA DISPERSIONE O IL MANCATO RECAPITO DI COMUNICAZIONI DIRETTE AI CANDIDATI, CAUSATI DA INESATTA O INCOMPLETA INDICAZIONE DEI PROPRI RECAPITI, OVVERO DA MANCATA O TARDIVA COMUNICAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE INTERVENUTE RISPETTO A QUANTO COMUNICATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, NÉ PER EVENTUALI DISGUIDI DOVUTI A FATTO DI TERZI, A CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE, NÉ PER LA MANCATA RESTITUZIONE DELL'AVVISO TELEMATICO DI AVVENUTA CONSEGNA.

- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
N.B. le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

- e) se cittadino/a italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico;
N.B. in caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; per tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.
La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti);
- i) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso, come puntualmente indicato nell'articolo 2 del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituzione presso il quale è stato conseguito;
- k) le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Articolo 5 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste;
- l) la conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di colloquio;
- m) adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi da verificarsi in sede di colloquio;
- n) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinati dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;
- o) la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, della eventuale necessità di un ausilio, nonché di tempi aggiuntivi, necessari per lo svolgimento del colloquio ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992.
In assenza di tale richiesta, il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, trasmettere almeno 10 giorni prima della data del colloquio, che verrà successivamente comunicata al candidato a mezzo PEC, una certificazione rilasciata da una struttura sanitaria del Servizio sanitario nazionale (SSN) che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi la tipologia e gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti, al fine di consentire al CREA di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso. La mancata trasmissione della certificazione comporterà l'impossibilità di concedere il beneficio richiesto;
- p) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni [Allegato 1- Titoli di preferenza a parità di merito]. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- q) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General

Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;

- r) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Alla domanda i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- A) un documento di riconoscimento;**
- B) il Curriculum Vitae et Studiorum (CV).**

Art. 4

Presentazione, termini, modalità ed ammissibilità delle domande

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/il-progetto/>.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del "Manuale utente" allegato al presente Bando [Allegato 2]:

1) accedere alla piattaforma DEMETRA <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, secondo una delle seguenti modalità:

- i) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;

- ii) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");
 - iii) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365);
- 2) scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;
 - 3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito *form* on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - 4) caricare, **a pena di esclusione**, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
 - 5) caricare il Curriculum Vitae et Studiorum (CV).

Il CV deve essere reso a firma autografa o digitale e, **a pena di non valutazione**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma); ovvero riportata in un documento a parte (**Allegato 6**);

Il CV deve essere caricato in formato pdf e deve essere aggiornato e debitamente datato e sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. **Nel caso di omessa sottoscrizione del curriculum vitae, o di sottoscrizione non conforme a quanto sopra indicato, le informazioni in esso contenute non verranno valutate.**

Qualunque curriculum che rechi in calce la dicitura "documento firmato digitalmente", ma per cui non sia possibile riscontrare la correttezza della firma digitale apposta dal candidato secondo le modalità predette, equivale a un curriculum non correttamente firmato. È pertanto cura del candidato accertarsi che il file pdf allegato alla domanda sia correttamente firmato digitalmente prima di inviare la domanda di candidatura alla selezione. La Commissione provvederà a scaricare il file del CV, visionarlo con il software Acrobat reader e validarlo con i consueti strumenti online (a titolo esemplificativo: poste-online, aruba sign o altri programmi simili);

- 6) caricare i documenti ed i titoli che il candidato ritiene utile produrre, ai fini della valutazione di cui all'Articolo 6 del presente Bando:
 - in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA**, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
 - in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 [**Allegato 3**] da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del "Manuale utente";
 - con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso [**Allegato 4**] da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
 - con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel suddetto art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 [**Allegato 5**] da caricare nella apposita sezione della piattaforma secondo le indicazioni del "Manuale utente";

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli

atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

NEL RISPETTO DELL'ART. 65 DEL D. LGS. N. 82/2005, LE DICHIARAZIONI A FIRMA DEL CANDIDATO SARANNO VALIDE SE SOTTOSCRITTE MEDIANTE FIRMA DIGITALE OVVERO, QUALORA SIANO CARICATE TRAMITE SCANSIONE DELL'ORIGINALE, SOTTOSCRITTE DAL CANDIDATO CON FIRMA AUTOGRAFA, UNITAMENTE ALLA SCANSIONE DELL'ORIGINALE DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO - PER COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, SI VEDA IL PUNTO 4) DEL PRESENTE ARTICOLO.

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali ad esempio data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, ecc.

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento di soli file in formato PDF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Art. 5 Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento della Direttrice del CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia sarà nominata la Commissione esaminatrice, in conformità ai principi dettati dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'articolo 35, comma 3, lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 - bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione è composta da tre membri, il presidente e due membri, scelti, tra esperti nelle materie del concorso. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

La nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA, nella sezione dedicata al presente bando.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Art. 6

Titoli valutabili e prove di esame

Il concorso è per titoli e colloquio.

Il CREA si riserva la facoltà di organizzare il colloquio in presenza o in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Tutte le informazioni attinenti alla presente procedura verranno pubblicate nella sezione dedicata al presente Bando sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.crea.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi-a-tempo-determinato>.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce tutti i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di 90 punti così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di 30 punti;
- colloquio, fino ad un massimo di 60 punti.

I titoli, attinenti alle attività richieste all'art. 1 del presente Bando, da allegare alla domanda di partecipazione, saranno valutati sulla base dei criteri che saranno definiti dalla Commissione esaminatrice e saranno articolati in:

- A) **ATTIVITA' PROFESSIONALE** (es. attività lavorativa con esplicitazione della durata dei contratti; incarichi specifici di responsabilità di attività/procedimento/esecuzioni e simili; partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni, ecc.) – **fino a un massimo di 15 punti.**
- B) **FORMAZIONE** (es. scuole di specializzazione, corsi di formazione e/o aggiornamento con esplicitazione della durata, abilitazioni professionali o iscrizioni professionali) – **fino a un massimo di 10 punti.**
- C) **Giudizio complessivo** sul profilo formativo, culturale e professionale del candidato – **fino a un massimo di 5 punti.**

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso al presente concorso.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 10/30. Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, a mezzo PEC, della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo e, contestualmente, sarà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Collaboratore di amministrazione VII livello professionale, anche attraverso la discussione dei titoli presentati.

Nell'ambito del colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e la conoscenza da parte del candidato, mediante prove di idoneità, della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di testi, attribuendo, per queste verifiche, il giudizio sintetico POSITIVO ovvero NEGATIVO.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione e verrà reso pubblico.

Articolo 7 **Documenti di riconoscimento**

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta di identità;
- passaporto;
- patente automobilistica;
- porto d'armi;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 8 **Titoli di preferenza a parità di merito**

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, all'indirizzo PEC: pb@pec.crea.gov.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. La mancata, tardiva, incompleta o irregolare presentazione di tale documentazione comporterà la decadenza dai relativi benefici, senza necessità di ulteriore avviso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 9 **Formazione e pubblicità delle graduatorie**

Espletate le prove della selezione, la commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo di cui all'art. 6 del presente bando riportato da ciascun candidato.

La formazione della graduatoria finale avverrà con apposito provvedimento della Direttrice del CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia. A parità di punteggio si applicano le disposizioni ex art. 5, punti 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it - *Amministrazione trasparente-Bandi di Concorso - Bandi a tempo determinato*.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10 **Procedura di assunzione**

In presenza di copertura finanziaria correlata al finanziamento del progetto di ricerca i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Ente, il CREA provvederà ad assumere, nell'ambito della graduatoria di cui al precedente art. 9 del presente bando e secondo l'ordine della stessa, i vincitori della selezione.

I candidati vincitori, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 11, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. All'atto dell'assunzione, ai vincitori sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA.

I candidati vincitori dovranno prendere servizio presso la sede indicata dall'Ente e alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso; in caso contrario saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio con ritardo sul termine prefissato, per giustificato motivo, comporta che gli effetti economici decorrano dal giorno di presa servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 11

Presentazione dei documenti

I candidati vincitori dovranno spedire all'indirizzo PEC: pb@pec.crea.gov.it, entro il termine perentorio di 10 giorni che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito da parte dell'Ente, a pena di non dare luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni. Nello stesso termine di 10 giorni, i candidati vincitori saranno invitati, inoltre, a presentare o a far pervenire all'indirizzo PEC: pb@pec.crea.gov.it la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e smi; in caso affermativo, dovranno presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego; detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica dei candidati vincitori.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Per gli aspetti che esulano da quelli di cui al successivo articolo 13 e limitatamente a quelli inerenti alla presente procedura selettiva, il responsabile del procedimento è individuato nella Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia.

Per informazioni inerenti al presente Bando, gli interessati potranno rivolgersi al seguente punto di contatto: personale.pb@crea.gov.it.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 13

Responsabile della gestione informatica e telematica e Referente di Centro

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente CREA Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>.

Il referente informatico del CREA Centro di Ricerca Politiche e Bio-economia per il presente Bando è individuato nel dipendente Domenico Pavone, come disposto con Decreto del Direttore Generale n. 14903 del 15/02/2023, reperibile al seguente punto di contatto: domenico.pavone@crea.gov.it

Art. 14
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 15
Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

ART. 16
Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it - *Amministrazione trasparente –Bandi di Concorso – Bandi a tempo determinato – Bando CAM_PB_02_2023*".

ART. 17
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nello stesso.

La Direttrice
Alessandra Pesce

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le già menzionate finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre, si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;

- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (*art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000*).

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. (*art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000*).

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (*art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000*)

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (*art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*)

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale (*art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).